



## Rendici amore, Signore!

**C**arissimi tutti, il cammino iniziato in questo anno in cui abbiamo celebrato e stiamo celebrando il 90mo dei nostri pellegrinaggi diocesani a Lourdes si sta concludendo.

Lo faremo tutti insieme con quanti potranno parteciparvi domenica 15 dicembre p.v., in occasione della Festa di Natale unitalsiana, con la celebrazione della Santa Messa delle ore 11.30 presso la Chiesa di Mestrino, cui seguiranno il pranzo e la lotteria.

Questo 2024 è stato un anno alquanto impegnativo per l'intensità degli obiettivi che ci eravamo proposti e altrettanto per la quantità di eventi che insieme abbiamo condiviso.

Senza voler sminuire l'importanza di ciascuno, ricordo qui i più importanti e significativi: il Convegno del 9 marzo presso Casa Madre Teresa di Calcutta di Sarmeda di Rubano, il concerto con il coro polifonico "Academia Musica Nova" di Montagnana presso il Duomo di Megliadino San Fidenzio il 13 aprile, la novena a San Leopoldo animata dalla nostra Associazione con la partecipazione della corale di San Bellino il 12 maggio, il pellegrinaggio regionale a Lourdes dal 2 all'8 giugno.

È stato un cammino che ha raccontato la nostra vocazione, che ci ha spronato ad aprirci al futuro per incoraggiarci a cercare nuove idee, in cui abbiamo potuto rilanciare contesti fraterni e credibili, capaci di dare testimonianza della bellezza del nostro essere volontari unitalsiani.

Con l'anno 2025 che è alle porte, siamo proiettati verso l'anno giubilare, anno di grazia in cui ciascuno di noi potrà immergersi nella misericordia di Dio.

Nella bolla di indizione che porta il titolo "Spes non

confundit" (Snc), "la speranza non delude", Papa Francesco precisa che "la speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo" e segue: "l'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio".

Posso dire che per noi unitalsiani la "speranza" è e deve essere di casa. Stare nella vita ed essere generativi di quanto abbiamo ereditato da questi 90 anni deve continuare ad essere la nostra missione, affinché il cuore dei nostri pellegrinaggi rimanga per tutti, ammalati, volontari e pellegrini il modo di fare esperienza dell'Amore.

È il testamento che ci ha lasciato Bernadette, allorché nel suo diario autografo, raccontando dell'apparizione del 18 febbraio 1858, scrive: "restai veramente meravigliata, nessuno fino a quel momento mi aveva dato del voi e mi aveva chiesto qualcosa con gentilezza".

Il cuore dei pellegrinaggi è essere toccati, tramite la Madonna, dall'amore di Dio e sentire il bisogno che tutti possano fare esperienza di questo Amore.

In questo tempo che precede il Natale, l'auspicio più bello è che in questo Amore, ogni anno, sia per sempre un buon Natale!

Ci rafforzino in questo desiderio alcune parole della preghiera che ho incrociato in questi giorni: "Rendici amore, Signore. Rendici capaci di amore. Rendici capaci di far vedere il tuo amore. Insegnaci ad arrenderci all'amore" (Suor Mariangela Tasselli fsp).

Che sia un buon Natale per tutti voi e per le vostre famiglie!  
*Giliola, Presidente*



## Auguri!

### Buon Natale e Buon Anno 2025

La Presidente e il Consiglio di Sottosezione

# Maria, modello e Madre di speranza



**I**l mese di dicembre è segnato da due festività molto importanti: l'Immacolata e il Natale.

Entrambe hanno come protagonista la Vergine di Nazaret: nel suo concepimento verginale, la prima, nella sua divina maternità, la seconda.

Maria è la creatura così come Dio l'ha pensata dall'eternità. Il peccato, che ha segnato la storia

dell'umanità e la vita di ciascuno di noi, in Lei non ha avuto spazio alcuno. La sua disponibilità alla Parola di Dio, la sua sollecitudine verso i familiari, la costante presenza nella vita di Gesù, l'accoglienza del discepolo amato e, in lui, di tutti noi parlano di una donna a tutto tondo, talmente umana da essere totalmente a immagine e somiglianza di Dio e talmente di Dio da essere quello che tutti speriamo di diventare.

Facendoci gli auguri abbiamo in cuore anzitutto di non perdere di vista la testimonianza di Maria. Il cammino della vita è spesso impervio per varie ragioni legate alla salute, al lavoro, agli equilibri familiari, alle tensioni e ai cambiamenti sociali, ecc.

Tutto questo a volte enfatizza le nostre fragilità e provo-

ca scoraggiamento e sfiducia. Maria non è solo la donna dell'ascolto e dell'accoglienza; è colei che ai piedi della croce resiste allo schiacciante dolore della morte di un figlio, non smette di credere e sperare.

La forza che l'ha sorretta si è alimentata grazie alla preghiera, all'interiorizzazione della Parola e alla condivisione della quotidianità con Gesù. Certo Lei si è trovata in una condizione particolarissima: solo a Lei è stato chiesto di essere la madre del Figlio di Dio nella carne.

Noi tutti però possiamo trovare incoraggiamento e slancio dalla sua testimonianza. Ci auguriamo pertanto di riuscire a fare nei suoi confronti quello che Lei ha fatto con Gesù. Il Vangelo dice che nei giorni della nascita Maria "serbava in sé tutte queste cose e le meditava in cuor suo" (Lc 2,19).

Conservare in cuore la sua testimonianza è un aiuto a vivere come Lei.

I nostri auguri hanno però anche un secondo significato. La nascita di un bambino è sempre motivo di grande gioia. I racconti evangelici parlano addirittura di *gioia grandissima*, nei pastori, nella gente di Betlemme, nel cuore di Maria e Giuseppe. I nostri auguri non saranno effervescenti per le bollicine dello spumante che apriremo, per i lustrini dei doni che ci scambieremo, per le luci degli addobbi di questo periodo, cose belle sicuramente ma che vengono presto archiviate e dimenticate.

Noi abbiamo bisogno di alimentarli con la gioia e la speranza, altrimenti diventano addirittura ingannevoli, perché ci illudono di cose che mai saranno e che rischiano

di trasformare le feste in un teatrino di convenienza.

Spesso anche nelle icone della natività e nelle statue del presepe Maria viene raffigurata col volto triste. Viene anticipata l'espressione che deve aver assunto alle parole di Simeone: *anche a te una spada trafiggerà l'anima* (Lc 2,35).

Tristezza non è comunque disperazione. Anche nel dolore la speranza non ha mai abbandonato Maria, come pure l'intima consapevolezza che Dio non gira le spalle ai suoi figli in difficoltà. La gioia che noi ci auguriamo di sperimentare è quella che sgorga dalla fede



Scuola di Andrej Rublëv (1410-1430), Icona della Natività.

di Maria.

Il prossimo Natale segna anche l'inizio del Giubileo.

Il Papa ha scelto il tema della speranza.

L'Unitalsi è chiamata in causa in modo particolare. I pellegrinaggi a Lourdes e a Loreto sono sempre cammini di speranza. A maggior ragione nei mesi del Giubileo. La speranza che ci auguriamo è uno sguardo nuovo sul presente e sul futuro, è la disponibilità a vedere il cammino del mondo verso il compimento delle promesse di Dio, è l'attesa del mondo che verrà.

A noi dell'Unitalsi, agli ammalati e alle loro famiglie, auguriamo di essere veramente (e di continuare ad essere) pellegrini di speranza!

Buone feste e fruttuoso anno santo!

Don Roberto, Assistente

# IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO 2025

La speranza poi non delude perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori (Rm 5,5)

Il 9 maggio 2024 Papa Francesco ha firmato e promulgato la bolla di indizione del giubileo ordinario, che inizierà con l'apertura della "Porta Santa" della Basilica di San Pietro in Vaticano il 24 dicembre 2024 (Snc 6,2) e terminerà con la sua chiusura il 6 gennaio 2026, giorno dell'Epifania (Snc 6,4). Ha inoltre stabilito che "domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, i Vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia, come solenne apertura dell'Anno giubilare... dando lettura di alcuni brani del documento e annunciando al popolo l'indulgenza giubilare" (Snc 6,3).

La Bolla di indizione, che esordisce con la citazione paolina di Romani 5,5 "SPES NON CONFUNDIT", "la speranza non delude", comprende 25 numeri ed è scandita in cinque passaggi tematici:

- 1) Una Parola di speranza
- 2) Un cammino di speranza
- 3) Segni di speranza
- 4) Appelli per la speranza
- 5) Ancorati alla speranza

Nella stessa, Papa Francesco nel precisare che "la speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo" (Snc 1), auspica come a farla diventare preghiera: "Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo" (Snc 6,4).

Per questa significativa ricorrenza dell'anno giubilare, il Santuario di nostra Signora di Lourdes che per tradizione ogni anno adotta un tema pastorale che ha a riferimento le parole della Vergine Immacolata o di Santa Bernadette, per essere in sintonia con la Chiesa universale, si allinea al tema del Giubileo e della "speranza", dandole una speciale tonalità mariana.

Il tema pastorale che ci accompagnerà a Lourdes nell'anno giubilare 2025 sarà: "CON MARIA, PELLEGRINI DI SPERANZA". Sarà la piccola preposizione "CON" a dare il tono ai nostri pellegrinaggi: si tratta di "essere in compagnia di qualcuno" ma anche di "stare bene con qualcuno".

In compagnia "CON" Maria, che certamente ha suscitato il nostro desiderio di Lourdes e che desidera essere con noi, "CON" Bernadette attirati dalla sua semplicità, "CON" tutti i pellegrini nella loro grande varietà, desideriamo sentirci e vivere in comunione "CON" Dio e sentirci avvolti dal suo Amore.

"Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni" (Snc 1,2). Se c'è una speranza umana basata su calcoli umani, siamo confortati da una speranza tipicamente cristiana, fondata sulla parola di Dio e sulle sue promesse.

"Nella speranza, l'oggi si apre all'orizzonte dell'eternità e l'eternità viene a mettere le sue tende nell'oggi, dando senso alla vita" (C.M. MARTINI).

La speranza non è quindi l'attesa di un domani migliore, ma l'accoglienza di un presente vissuto "in modo diverso" con la tensione verso la vita eterna.

Nell'apparizione del 18 febbraio 1858, la Bella Signora

invita Bernadette ad avere la grazia di andare alla grotta per quindici giorni e segue dicendole: "Non vi prometto la felicità di questo mondo, ma dell'altro".

Maria ha a cuore la realtà umana di Bernadette, la sua semplicità, ma contemporaneamente la apre e la proietta alla realtà del Cielo.

Da un lato una chiamata e dall'altro la libertà della risposta, come in una vera esperienza di fede.

Bernadette è quindi una figura di "Speranza", che vive già della felicità eterna in una vita, tuttavia, costellata di molte difficoltà.



Dio fa della nostra vita qualcosa di straordinario e se ci affidiamo a Lui valorizza la nostra umanità.

"Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita cristiana sia un *cammino*, che ha bisogno anche di *momenti forti* per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù" (Snc 5,1).

"La speranza trova nella *Madre di Dio* la più alta testimone. In lei vediamo come la speranza non sia fatuo ottimismo, ma dono di grazia nel realismo della vita" (Snc 24,1).

"Il *pellegrinaggio* esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare". Anche nel prossimo anno *pellegrini di Speranza* non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare" (Snc 5,2).

Nel Decreto dato a Roma dalla sede della penitenzieria Apostolica il 13 maggio 2024, memoria della Beata Vergine Maria di Fatima, il Cardinale Angelo De Donatis, Penitenziere Maggiore, ha dettato le norme sulla concessione dell'Indulgenza giubilare, indicando i luoghi dove i fedeli potranno conseguirla. Fra gli "altri luoghi nel mondo" cita "qualsiasi Basilica... santuario mariano... come pure santuari nazionali o internazionali" (Snc 24,2).

Vivere l'anno giubilare in armonia con tutta la Chiesa a Lourdes, santuario mondiale della sofferenza, sarà l'occasione per metterci in cammino con Maria e Bernadette, per sostenerci insieme nelle difficoltà della vita nei segni della solidarietà, della vicinanza, dell'accettazione e dell'offerta della sofferenza salvifica.

Come rappresentato nel logo giubilare, l'ancora della speranza che rassicura e la croce di Cristo che si curva verso l'umanità per venire incontro, ci offrano la certezza e la sicurezza che "la speranza non delude". ●

# Le Reliquie di Sant'Antonio

## al Santuario della Madonna delle Grazie di Piove di Sacco



**I**l Santuario della Madonna delle Grazie, meta di tanti sofferenti che si rivolgono a Maria Santissima, il pomeriggio di giovedì 26 settembre, ha accolto l'itinerante Reliquia "massa corporis" di Sant'Antonio di Padova.

Il Rettore del Santuario, Mons. Maurizio Brasson, ha colto l'opportunità di questa "peregrinatio", la trentatreesima del corrente anno, per offrire *momenti di grazia* a tutti i fedeli della Saccisica e della provincia di Padova.

Per oltre tre giorni, fino a domenica 29 settembre, le Reliquie sono state esposte alla devozione di innumerevoli fedeli.

Come ha riconosciuto Mons. Brasson, le sacre Reliquie sono state vegliate dalle Sorelle dell'Unitalsi che "non le hanno mai lasciate sole, dalle 6.30 di ogni mattino fino a sera".

Le liturgie di questi giorni di intensa spiritualità sono state animate, oltre che da Mons. Brasson, anche da Padre Giovanni Milani, responsabile delle *peregrinatio* delle Reliquie, che ha confessato tanti fedeli, e che, nelle sue omelie, ha illustrato la vita, i miracoli e la santità di Antonio.

In ogni giornata è stato possibile accedere al sacramento della riconciliazione, recitare il S. Rosario, assistere alla Santa Messa e, nella veglia serale, partecipare all'adorazione del Santissimo, con momenti di meditazione, preghiere e canti.

Stefania M.

## Festa provinciale del volontariato e della solidarietà



**I**l 29 settembre, in una splendida giornata di sole, in Prato della Valle dalle 9 alle 19, la cittadinanza, padovana e non solo, ha accolto il variegato mondo del volontariato con la possibilità di conoscere più da vicino i progetti e le persone che rappresentano le molteplici Associazioni che vi appartengono.

Ad arricchire la giornata ci sono stati anche giochi e intrattenimenti promossi dalle Associazioni che hanno a cuore la prossimità e il bene delle persone per far conoscere quanto anche il più piccolo gesto di attenzione possa essere importante per donare un po' di serenità e di felicità.

Anche la nostra Associazione era presente per raccogliere adesioni per nuovi volontari e promuovere la bellezza dei pellegrinaggi a Lourdes.

Con noi anche i nostri immancabili amici di "Dottor Clown". ●



# Nella gioia del Signore, tutto è più semplice!



**D**omenica 20 ottobre con estrema gioia abbiamo partecipato alla Santa Messa d'entrata di Don Davide Zaffin in parrocchia di Sant'Agostino di Albignasego.

Ad accompagnarci tutti la presenza del Vescovo di Padova Monsignor Claudio Cipolla che ha presieduto la celebrazione.

Si respirava un clima di festa da parte di tutti ma soprattutto della comunità che l'ha accolto e che si è dimostrata riconoscente per il dono ricevuto, perché quello che ci si sente di poter dire di Don Davide è che può garantire di essere sacerdote con la passione di lavorare per il Regno di Dio, che va al di là della stessa Chiesa, nella quale noi, come cristiani, crediamo.

Non potevamo mancare noi unitalsiani fieri di indossare la nostra divisa, segno dell'aiuto verso il malato, per ringraziarlo del servizio sacerdotale che svolge da tanti anni a Lourdes, devoto alla Madonna e a Bernadette.

Caro Don Davide, ad ogni chiamata hai sempre risposto «sì» e ti sei impegnato a fondo per svolgere al meglio la tua missione di buon Pastore. Siamo certi che anche que-

sta volta non mancherai, anzi farai ancor meglio!

Vogliamo concludere dedicandoti una frase di Bernadette Soubirous: "Colui che ama fa tutto senza fatica oppure ama la sua fatica", perché sicuramente ogni cambiamento porta con sé qualche timore e molte responsabilità ma apre anche nuove porte e promuove nuove conoscenze.

Nella gioia del Signore tutto è più semplice!  
Buon cammino, Don Davide!

Mauro



## Prossimamente anche a Padova



# Tutto è dono: semplicità, canto, risate, commozione...



**D**omenica 27 ottobre abbiamo celebrato presso la Parrocchia di Mestrino la tradizionale Messa di ringraziamento per i pellegrinaggi a Lourdes, a Loreto e a Fatima vissuti in questo anno, ma anche per tutte le attività e i momenti celebrativi che ci hanno visti protagonisti nella ricorrenza del 90mo della nostra Associazione.

Un grazie particolare è stato indirizzato a quanti hanno partecipato ai pellegrinaggi, siano essi pellegrini, malati e personale, per le profonde esperienze vissute insieme, per quanto con molta semplicità ci siamo reciprocamente donati, per il camminare insieme verso Maria, la Mamma per eccellenza che tutto sa e vede e che come Mamma sa intercedere presso Gesù per ciascuno di noi.

Un grazie è stato altresì rivolto a quanti non hanno potuto partecipare ai pellegrinaggi, per la fedeltà della vicinanza e per averci accompagnati e sostenuti da casa con la preghiera.

Una celebrazione nella quale abbiamo chiesto insieme allo Spirito Santo la forza per amare, perché senza amore non abbiamo niente da offrire al mondo.

Durante il pranzo e la ricca lotteria, molteplici sono stati i momenti nei quali si è percepito il bene e l'amore che nascono dai piccoli gesti e dalle attenzioni reciproche, mai scontate, perché sanno nascere solo dalla cura e dall'attenzione verso chi ci sta accanto.

Ancora una volta la conferma che sono le piccole e semplici attenzioni a regalarci le migliori sorprese, magari anche inaspettate.

Ce ne ha data perfetta testimonianza il gruppetto dei nostri amici dell'Opsa impegnati a cantare insieme "Sul



ponete di Bassano" con la gioia e la naturalezza dei bambini, la commozione di Marta davanti a un piccolo dono per festeggiare il suo compleanno, le risate coinvolgenti dei nostri amici clown, la felicità di Elia impegnato ad estrarre i numeri della lotteria, la semplicità dello stare insieme, la ricchezza del voler bene.

Tutto è stato dono! ●



## 22 Dicembre 2024 all'OPSA di SARMEOLA DI RUBANO

ore **9.45** Celebrazione Eucaristica con la **Dedicazione della Chiesa in onore della B.V. Maria Madre della Provvidenza**

ore **16.00** Celebrazione Mariana animata da "I Mendicanti di Sogni"



*I gesti d'amore  
non  
hanno limiti!*



**GRAZIE  
PEPE!**

### **Ci hanno lasciato**

7 aprile, ANNA SCIPIONATO, pellegrina

13 maggio, MARIA LUISA BENVENÙ ved. SINIGAGLIA, sorella, mamma del barelliere Tiziano

5 giugno, DOROTEA COLONNA, pellegrina

22 giugno, PIETRO PAOLO BORGATO, barelliere, marito della sorella Rosanna Benvegnù

26 agosto, PAOLO BABOLIN, barelliere, marito della sorella Dolores Andreatta

9 novembre, GIAN PAOLO CECCHINATO, barelliere, marito della sorella Giancarla Barbato

**Ricordiamoli sempre con la preghiera**



**U.N.I.T.A.L.S.I.**  
UNIONE NAZIONALE ITALIANA  
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES  
E SANTUARI INTERNAZIONALI  
**SOTTOSEZIONE DI PADOVA**



**CHIESA DI  
PADOVA**



*Diventa socio,  
vivi l'esperienza dei pellegrinaggi*



Tema Pastorale 2025  
**Con Maria, Pellegrini di Speranza**

**LOURDES**

**22-28 maggio in treno**

**23-27 maggio in aereo da Verona**

**iscrizioni entro il 20 aprile 2025**

***Vieni con noi  
ti aspettiamo!***

**Contagiamoci  
di solidarietà**

**SOSTENIAMO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

con una donazione a mezzo bonifico bancario intestato a **UNITALSI PADOVA**

**IBAN: IT88T0103003283000061187930**

per la deducibilità fiscale indicare: "Erogazione liberale a favore di **Unitalsi Sottosezione di Padova**"  
+ nome e cognome, quindi inviare copia del bonifico via mail a [padova@unitalsitriveneta.it](mailto:padova@unitalsitriveneta.it)  
indicando indirizzo di residenza e codice fiscale



Segreteria **Sottosezione di Padova**

Via del Vescovado 29 - c/o Casa Pio X - 35141 Padova

Tel. 049-8771745 - [padova@unitalsitriveneta.it](mailto:padova@unitalsitriveneta.it) - [www.unitalsipadova.it](http://www.unitalsipadova.it)

Orario ufficio: da martedì a venerdì ore 9.00-12.00

altri giorni e/o orari previo appuntamento